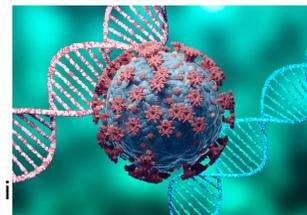


COVID- 19: MISURE PER IL SUPERAMENTO DELLA FASE EMERGENZIALE

In vista della cessazione dello stato di emergenza (31 marzo 2022) Il Consiglio dei ministri ha approvato il 17 marzo un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19.



Il provvedimento stabilisce che:

- a) **obbligo di mascherine** FFP2 fino al 30 aprile negli ambienti al chiuso quali i mezzi di trasporto e i luoghi dove si tengono spettacoli aperti al pubblico. Nei luoghi di lavoro sarà invece sufficiente indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- b) **fine del sistema delle zone colorate**;
- c) ritorno al 100% della **capienza degli impianti** sportivi all'aperto e al chiuso dal 1° aprile;
- d) **protocolli e linee guida**: verranno adottati eventuali protocolli e linee guida con ordinanza del Ministro della salute.

Il 31 marzo cesserà lo stato di emergenza Covid-19 e il percorso per il graduale ritorno alla normalità prevede alcuni step:

- fine del sistema delle zone colorate
- graduale superamento del green pass
- eliminazione della quarantena precauzionale

Scuola

Per quanto riguarda la scuola il decreto prevede nuove misure in merito alla gestione dei casi di positività:

Scuola dell'infanzia – Servizi educativi per l'infanzia. In presenza di almeno quattro casi tra alunni della stessa sezione/ gruppo classe, le attività proseguono in presenza e docente, educatori e bambini che abbiano superato i sei anni utilizzano le mascherine FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo. In caso di comparsa di sintomi, e se ancora asintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, va effettuato un test antigenico rapido o molecolare o un test antigenico autosomministrato. In quest'ultimo caso l'esito del test è attestato con autocertificazione.

Scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e sistema di istruzione e formazione professionale.

In presenza di almeno quattro casi di positività tra alunni, le attività proseguono in presenza e per i docenti e per gli alunni che abbiano superato i sei anni di età è previsto l'utilizzo delle mascherine FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo. In caso di comparsa di sintomi, e se, ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, va effettuato un test antigenico rapido o molecolare o un test antigenico autosomministrato. In quest'ultimo caso l'esito negativo del test è attestato con autocertificazione.

L'isolamento

Gli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado e del sistema di istruzione e formazione professionale, in isolamento per infezioni da Covid, possono seguire l'attività scolastica nella modalità di didattica digitale integrata accompagnata da specifica certificazione medica che attesti le condizioni di salute dell'alunno. La riammissione in classe è subordinata alla sola dimostrazione di aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

Personale Covid

Il personale per l'emergenza viene prorogato fino alla fine delle lezioni e comunque non oltre il 15 giugno 2022.

Accesso al luogo di lavoro

Per quanto riguarda il mondo del lavoro, il provvedimento stabilisce che dal [1° aprile](#) sarà possibile per tutti, compresi gli over 50, accedere ai luoghi di lavoro con il **Green Pass Base** per il quale dal [1° maggio sarà eliminato l'obbligo](#). In merito al “mondo del lavoro” riportiamo alcune informazioni tratte dalla Nota di Confindustria del 18 marzo 2022 relative a:

1. PROTOCOLLI SICUREZZA ANTICONTAGIO

I Protocolli condivisi di *“aggiornamento delle misure di per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”* continuano a *“costituire il riferimento per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e produttive”* anche se non è chiaro se la loro applicazione “resterà prescritta dalla legge come condizioni per lo svolgimento dell’attività di impresa oppure no”. Per cui l’indicazione di Confindustria è di **“continuare ad applicare i Protocolli** quali strumenti per assicurare la protezione dell’attività imprenditoriale e dei lavoratori”.

2. MISURE LEGATE ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

Sono prorogate fino al 30 giugno 2022:

- le disposizioni in tema di lavoro agile semplificato o emergenziale;
- le disposizioni inerenti ai lavoratori fragili ed in particolare alla prestazione lavorativa in modalità agile

Fino al 30 aprile 2022 *“sull’intero nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di 1 metro, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio sono considerate dispositivi di protezione individuale (DPI) ex art. 74, co. 1 D.lgs. 81/08”*.

Infine, *“rimane in vigore l’art. 42 del DL N. 18/2020 che equipara l’infezione da Covid-19 all’infortunio sul lavoro, in quanto privo di un termine di scadenza o di collegamenti con il perdurare dello stato di emergenza”*.

3. GREEN PASS BASE E RAFFORZATO PER L’ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Come indicato anche nel comunicato del Consiglio dei ministri, la Nota di Confindustria specifica che *“i lavoratori over 50 ritornano al sistema del green pass base per l’accesso ai luoghi di lavoro. Pertanto fermo restano l’obbligo vaccinale per gli over 50 (art. 4-quarter del DL. n. 44/2021), fino al 30 aprile, per l’accesso ai luoghi di lavoro, i lavoratori ultracinquantenni potranno nuovamente esibire il c.d. green pass base (certificazione verde Covid-19 rilasciata a seguito di vaccinazione, guarigione e tampone negativo)”*.

L’obbligo di green pass base è stato prorogato fino al 30 aprile 2022 anche per i lavoratori under 50 (art. 9-septies del DL n. 52/2021). Infine, sempre fino al 30 aprile 2022 *“permane l’obbligo di green pass base per l’accesso alle mense e al catering continuativo su base contrattuale”*.